



BILANCIO SOCIALE 2021

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
2. METODOLOGIA	5
3. INFORMAZIONI GENERALI	6
Aree territoriali di operatività	6
Valori e finalità perseguite	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	10
Contesto di riferimento	10
Storia dell'organizzazione	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica	15
N. di CdA/anno + partecipazione media	15
Tipologia organo di controllo	15
Mappatura dei principali stakeholder	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
Composizione del personale	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	20
Compenso organo di controllo	20
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	20
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	21
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	21
Output attività	22
Tipologia attività esterne	23
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	24
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	24
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità	25

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	25
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	26
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	27
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	27
Capacità di diversificare i committenti	28
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	28
8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	30
Tipologia di attività	30
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	30
Caratteristiche degli interventi realizzati	30
Coinvolgimento della comunità	31
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	31
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	32
Relazione organo di controllo	32

1. INTRODUZIONE

Pin.go presenta la seconda edizione del Bilancio Sociale, relativo all'esercizio 2021, in linea con gli obiettivi di trasparenza e comunicazione sia all'interno che all'esterno della Società Cooperativa.

È un lavoro collettivo, realizzato con la collaborazione dei soci e dei vari stakeholders ed è una importante opportunità per ripercorrere tutte le tappe di questo secondo anno complicato e faticoso, ma dove ancora una volta emergono la tenacia e la perseveranza di un team di lavoro unito e con una visione comune.

Attraverso questo strumento, che raccorda dati ed informazioni presenti anche in altri documenti ufficiali, Pin.go si racconta: identità, valori, obiettivi emergono attraverso il lavoro svolto sul territorio.

La pandemia ha molto condizionato le attività di Pin.go e la vita dei singoli soci ed ha determinato importanti ripercussioni sia dal punto di vista lavorativo che economico ma ha anche innescato nuovi processi virtuosi con strumenti e modalità di lavoro innovativi ridefinendo i concetti di prossimità e comunità.

Sebbene in un contesto ancora fortemente caratterizzato dalla pandemia la Società Cooperativa Pin.go è impegnata nell'analisi di nuove strategie e nell'individuazione di opportunità da disegnare, da co-progettare con il territorio e con le istituzioni affinché la crisi innescata dal covid sia l'opportunità per ripensare il futuro.

2. METODOLOGIA

La prima emissione del Bilancio Sociale di Pin.go è relativa all'esercizio 2020.

Questo documento costituisce una rappresentazione veritiera e conforme della situazione della suddetta Società Cooperativa al 31.12.2021.

Gran parte dei dati e delle informazioni in esso contenuti sono stati estrapolati dai documenti obbligatori previsti dalla normativa vigente quali, ad esempio, il bilancio d'esercizio, lo statuto, il regolamento interno, le visure camerali, i libri sociali (libro soci, libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, libro delle adunanze e deliberazioni dell'organo amministrativo).

La redazione prevede il coinvolgimento dell'organizzazione ai diversi livelli al fine di ottenere la piena condivisione degli obiettivi e delle strategie con il contributo di tutte le risorse che operano e rappresentano le diverse aree produttive di Pin.go.

Questa rielaborazione permette una lettura integrata ed una maggiore circolarità delle informazioni.

Il Bilancio Sociale è approvato dall'Assemblea dei Soci.

Il documento è a disposizione dei Soci attraverso il Drive di Pin.go e consultabile dai vari stakeholders sul sito www.pingocoop.it

3. INFORMAZIONI GENERALI

INFORMAZIONI GENERALI	
Nome dell'ente	PIN.GO Società Cooperativa Sociale Integrata
Codice fiscale	08383231001
Partita IVA	08383231001
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	Via del Porto Fluviale, 35 - 00154 - ROMA (RM)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	D3895
Telefono	0656557956
Fax	0621123784
Sito Web	www.pingocoop.it
Email	pingo@pingocoop.it
Pec	pingo@pec.it
Codici Ateco	82.3
	56.3
	70.21
	70.22.09
	74.10.21
	74.10.29
	82.19.09
	82.99.99

Aree territoriali di operatività

Pin.go opera prevalentemente nella Regione Lazio, con una concentrazione delle attività nel Comune di Roma.

Un numero limitato di soci opera presso commesse pubbliche nella Regione Toscana, nello specifico nelle province di Grosseto e Firenze.

Valori e finalità perseguite

La Società Cooperativa Sociale Integrata Pin.go ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e di attività produttive, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate. Pin.go ha altresì lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'azienda nella quale i soci lavoratori prestano la propria opera,

continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

OGGETTO SOCIALE

La Società Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi la fornitura ad imprese ed enti pubblici e privati, di servizi finalizzati a favorire l'accoglienza, la mobilità e la fruizione del tempo libero delle persone, con attenzione particolare alle categorie di individui svantaggiati o con esigenze specifiche, ma sempre secondo i principi della mutualità così come definiti dall'art. 2514 e ss. c.c.. a puro titolo esemplificativo e tenuto conto dei requisiti e degli interessi dei soci, la società potrà svolgere ed organizzare, anche sotto forma di agenzia di servizi, direttamente o tramite terzi:

- la realizzazione, la diffusione, la commercializzazione (anche fuori del territorio nazionale) dei prodotti e servizi, anche in conto terzi, derivanti dalle seguenti attività: tipografia, litografia, serigrafia, rilegatoria, cartotecnica, grafica- pubblicitaria;
- vendita al pubblico di quotidiani, libri, periodici e relativi supporti integrativi, nonché articoli da regalo e gadgets; servizi editoriali, pubblicazioni di giornali, riviste, libri, vademecum, guide;
- servizi di call center;
- realizzazione di portali informatici e siti web;
- tutte le attività di supporto nella organizzazione di congressi, seminari di studio, convegni, compresi la pubblicazione delle singole iniziative con manifesti, locandine, depliant, l'impiantistica e allestimento dei locali dove si svolgeranno tali riunioni;
- servizi di interpretariato;
- servizi di assistenza socio-sanitari di tipo domiciliare e non, servizi di telemedicina;
- gestione di strutture di accoglienza, di cura e di ospitalità per anziani, disabili e persone in difficoltà;
- creazione di raccolte di dati relativi all'accessibilità ai disabili di luoghi e strutture di interesse pubblico e turistico;
- progettazione, organizzazione e gestione di servizi di formazione educativa e professionale, nonché di corsi di formazione e addestramento del personale e degli operatori;
- predisposizione di sussidi didattici e dispense;
- sviluppo e gestione di sistemi informativi e di comunicazione anche per via telematica;
- organizzazione e gestione di archivi cartacei ed informatici ricerche socio-economiche statistiche, indagini demoscopiche, sondaggi e ricerche di mercato; organizzazione e gestione di sportelli e punti informativi;
- organizzazione e gestione di eventi culturali, sportivi e per il tempo libero; attività di pubbliche relazioni e gestione di servizi di segreteria, anche telefonici, nonché servizi di ricevimento del pubblico anche presso sportelli propri o della committenza;

- progettazione di edifici, servizi, spazi interni ed esterni, arredo urbano, infrastrutture per la mobilità, aree verdi, ecc.;
- la prestazione di servizi di pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici, comunità, locali per attività produttive, giardini, pertinenze e simili;
- la gestione di parcheggi di automezzi in concessione o in appalto da parte di privati o enti pubblici; affissioni noleggio mezzi di trasporto.

Per lo svolgimento di tali attività la cooperativa potrà comunque avvalersi, ancorché in forma non prevalente, delle prestazioni lavorative e degli apporti di beni e servizi anche di non soci.

La cooperativa non ha finalità speculative ed intende far partecipare chiunque ne abbia i requisiti e sia interessato, ai benefici della mutualità. La società potrà stipulare convenzioni con enti pubblici o privati e partecipare a gare ed appalti banditi dalla pubblica amministrazione. La società può compiere in Italia e all'estero tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che saranno ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. La cooperativa per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto sociale si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale, ai fini di cui all'art. 4 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 e successive modificazioni. Inoltre, secondo l'art. 5 della suddetta legge 59/1992, la cooperativa potrà adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo, all'ammodernamento, alla ristrutturazione e al potenziamento aziendale.

La cooperativa per le sue caratteristiche di cooperativa sociale ed integrata, così come previsto dalle leggi vigenti in materia può usufruire dei benefici e delle misure disposte a favore della cooperazione sociale atti a compensare i costi sociali e la minore produttività causata dall'integrazione di persone con ridotta capacità lavorativa. A tali fini la cooperativa potrà anche richiedere contributi e finanziamenti sia da parte dello stato che da enti regionali, locali e della unione europea. su delibera del consiglio di amministrazione potrà aderire alle associazioni nazionali di categoria e alle relative associazioni provinciali e ad altri organismi economici e sindacali che si propongono iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio.

La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, commerciale industriale necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente e direttamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro per la sola indicazione esemplificativa:

- a) potrà assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma ed escluso lo scopo di collocamento in società ed altri enti economici e non, comprese le associazioni, riconosciute e non, soprattutto ove ciò si reputerà conveniente e non in contrasto con quanto disposto dal presente statuto;
- b) potrà dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, comunque costituiti, diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- c) potrà concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- d) potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci, ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. e pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

Per la realizzazione della propria attività la cooperativa potrà ulteriormente:

- a) costituire e partecipare a gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545-septies c.c.;
- b) svolgere qualunque attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria, ritenute necessarie ed utili alla realizzazione dello scopo sociale, purché nei limiti di legge.

ATTIVITÀ IMPLEMENTATE AL 31.12.2021

Pin.go svolge le proprie attività perseguendo la mission di inserire al lavoro persone con disabilità. Tale obiettivo è perseguito operando presso enti pubblici prestando supporto amministrativo ed offrendo servizi a privati, imprese e PA nell'ambito delle Industrie Fluviali e dell'Agenzia di Comunicazione interna.

La cooperativa ha provveduto a differenziare le sue attività per garantire la sostenibilità ed ha sviluppato una programmazione pluriennale finalizzata allo sviluppo, all'ammodernamento, alla ristrutturazione e al potenziamento aziendale.

Partecipa a bandi e gare pubbliche per perseguire l'obiettivo dell'inserimento lavorativo.

Con delibera del consiglio di amministrazione aderisce a ConfCooperative.

Tra le attività implementate in favore dei soci, come da oggetto sociale, figurano progettazione, organizzazione e gestione di servizi di formazione educativa e professionale, nonché di corsi di formazione e addestramento del personale e degli operatori; predisposizione di sussidi didattici e dispense; sviluppo e gestione di sistemi informativi e di comunicazione anche per via telematica.

Al 31.12.2021 i servizi resi presso la Pubblica Amministrazione sono tre, nello specifico:

1. Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I
 - Dipartimento Emergenza Accettazioni - DEA
 - Segreteria della Direzione Generale;
2. Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana
 - Servizio di supporto agli ausiliari di laboratorio
3. Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana
 - Servizio di centralino/portineria

Gli altri settori produttivi

4. L'Agenzia di Comunicazione di Pin.Go ha svolto nel corso del 2021 importanti lavorazioni di comunicazione integrata per clienti pubblici e privati, oltre a gestire la comunicazione ordinaria e straordinaria di Pin.go e delle Industrie Fluviali.
5. Il settore produttivo più recente è costituito dalle *Industrie Fluviali, Ecosistema Cultura*, ideato, realizzato e gestito da Pin.go, in cui sono confluite una serie di attività contenute nell'Oggetto Sociale quali: la realizzazione, la diffusione, la commercializzazione dei prodotti e servizi quali tutte le attività di supporto nella organizzazione di congressi, seminari di studio, convegni, compresi la pubblicazione delle singole iniziative con manifesti, locandine, depliant; l'impiantistica e allestimento dei locali dove si svolgono tali riunioni; servizi di interpretariato; sondaggi e ricerche di mercato, organizzazione e gestione di eventi culturali,

sportivi e per il tempo libero; attività di pubbliche relazioni e gestione di servizi di segreteria, anche telefonici, nonché servizi di ricevimento del pubblico anche presso sportelli.

Presso lo spazio risiede anche un coworking, Fluvio, che ospita società e singoli professionisti. Il Coffice offre postazioni temporanee con fruizione del bistrot Oblò che costituisce un servizio integrativo come punto ristoro interno, oltre ad offrire coffee break, light lunch e aperitivi per gli eventi in corso.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative:

Denominazione	Anno
ConfCooperative	2021
Disability Pride Network	2020
Stato dei luoghi	2020

Consorzi:

Nome
Consorzio Gruppo Darco

Altre partecipazioni e quote:

Denominazione	Quota
aCapo	1.000,00
CFI	516,00
Confidi	3.560,00

Contesto di riferimento

Il contesto in cui Pin.go opera ha subito recenti trasformazioni a seguito delle vicende legate a mafia capitale. Tutto il settore ne ha risentito fortemente e le cooperative hanno dovuto lavorare alacremente per dimostrare affidabilità e professionalità.

Anche Pin.go, seppur non coinvolta nelle suddette vicende, ha operato un grande rinnovamento, ha definito la propria identità in accordo con un contesto che mutava celermente.

A fronte della crescente difficoltà di operare in via esclusiva presso la Pubblica Amministrazione, attività che prosegue con l'offerta di servizi di supporto amministrativo, con positivi riscontri da parte dei clienti e la volontà di partecipare a gare per il rinnovo dei servizi in essere, Pin.go ha affiancato ad una analisi e riorganizzazione interna, uno studio del mercato di riferimento e del territorio andando a perfezionare il progetto di differenziazione dell'offerta, che si è concretizzata con la realizzazione e gestione delle Industrie Fluviali.

Questa nuova attività produttiva amplia la gamma di servizi offerti al territorio da Pin.go, che si sono sempre distinti per l'innovazione nella divulgazione delle informazioni, nella comunicazione e nella sensibilizzazione su tematiche sociali.

Le Industrie Fluviali sono ubicate nel quartiere Ostiense, zona di Roma da sempre popolare e

industriale, nel pieno fermento di un programma di recupero delle strutture del XX secolo che ha portato allo sviluppo di poli culturali come l'Università Roma Tre e il museo della Centrale Monte Martini. L'archeologia industriale che caratterizza la zona attira costantemente artisti e creativi, registi e writers. Ogni capitale europea ha il suo quartiere trainante: a Roma questo coincide con il quartiere Ostiense, che vive una concentrazione di modelli di sviluppo produttivo e culturale innovativi. Lo sviluppo post-industriale dell'area, sostenuto dalla presenza di musei e sedi universitarie, ha attirato start-up, coworking, hub culturali, gallerie, street-artist. L'attrazione si è rivelata altrettanto forte per attività economiche legate alla ristorazione e all'edilizia, rendendo il quartiere una concentrazione di attività culturali, creative, ristorative e aggregative.

Nella fase di progettazione delle Industrie Fluviali, tra il 2018 e il 2019, per rilevare i bisogni del territorio, è stata condotta un'indagine socio-culturale tramite canali social, con una metodologia costruita da un team interno di Pin.go di sociologi ed esperti di comunicazione.

Oggetto dello studio sono stati i desiderata del quartiere Ostiense del Municipio VIII da sviluppare all'interno del progetto delle Industrie Fluviali. A tale scopo, nell'ambito dello studio, sono state individuate le relazioni tra le variabili strutturali e le variabili qualitative, per poter poi scegliere tra le diverse attività ipotizzate da implementare attraverso le Industrie Fluviali e, quindi, i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi da impiegare.

Anche grazie alla ricerca effettuata, le Industrie Fluviali sono perfettamente incastonate ed integrate nel territorio e contribuiscono, con la loro sensibilità verso l'innovazione sociale, tecnologica e culturale a fare da traino alla crescita del territorio mediante uno sviluppo dal basso, in piena sinergia con le istituzioni del territorio fra cui il Municipio Roma VIII e le Biblioteche di Roma.

Nel corso del 2020 e del 2021 il contesto è stato fortemente caratterizzato dalla pandemia da Covid. Inevitabilmente quest'ultima ha determinato una serie di difficoltà e rischi da gestire in seno a Pin.Go oltre ad una alterazione delle previsioni riguardo alle attività e al fatturato.

Ciononostante le Industrie Fluviali hanno deciso di perseguire le proprie attività compatibilmente con quanto consentito a livello normativo, per continuare ad essere un punto di riferimento per lo sviluppo del territorio, per il dialogo e il confronto. Per questo è proseguita la costruzione del network con le principali realtà socio-culturali del territorio, al fine di garantire un'offerta di servizi costante nel tempo. Prosegue il dialogo con le Istituzioni anche al fine di collaborare dove sussistano situazioni di svantaggio legate alla disabilità oppure a minori relativamente a povertà educativa e dispersione scolastica.

Il 2021 è l'anno in cui prende vita il *Patto di Comunità* stipulato tra Pin.Go, il Municipio Roma VIII e le Biblioteche di Roma, per offrire al quartiere un presidio delle Biblioteche e collaborare allo sviluppo di percorsi di crescita culturale, educativa e sociale.

In ogni azione implementata resta cruciale l'interazione con il territorio e con le persone che lo vivono per generare benessere e vivibilità al fine di rafforzare il welfare di comunità. Gli spazi sono infatti a disposizione per le attività di associazioni, organizzazioni e coordinamenti di cittadini, come il Comitato di quartiere della Zona del Gazometro, il Network Disability Pride, gli incontri dell'edizione Italiana di Creative Mornings, l'Associazione Lamin.

Nel 2021 si è inoltre rafforzata la collaborazione per la realizzazione di attività, laboratori, visite guidate, talks, corsi di formazione con numerosi artisti, professionisti e realtà del territorio con cui le Industrie Fluviali condividono una serie di valori e principi etici; tra queste vanno citate: l'Associazione Radici, che promuove la fruizione alternativa dell'arte e della cultura con un'attenzione specifica per le persone con disabilità sensoriale; la redazione di Artwave, che promuove riflessioni viscerali su tematiche contemporanee; lo Studio Copihue, che fonda la propria arte sulla ricerca della bellezza.

Impegnate anche nell'ambito della formazione attraverso la realizzazione di laboratori didattici, le Industrie Fluviali sono state selezionate sia per il 2019, sia per il 2020 come case history di buona cooperazione, promotore di dialogo fra il mondo del profit e del no profit e realtà attiva sul territorio

nell'ambito del Corso di Alta Formazione "Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale" organizzato da FOCSIV, nell'ambito della SPICeS - Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo, e la PUL, attraverso il CLAS - Centro Lateranense di Alti Studi.

Nel 2021 la narrazione dell'esperienza di Pin.Go e delle Industrie Fluviali viene richiesta nell'ambito del Master di II Livello in Impresa Cooperativa, Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Roma Tre. E poi ancora nella presentazione a livello internazionale della Pitch session of the Innovation Village Award 2021 Finalist Projects, a cura di ENEA, Direzione Innovazione e Sviluppo <https://vbe-iv2021.b2match.io> e nell'evento FUTUREIDE, Lavoro e previdenza, pensa oggi al domani tenutosi all'Ara Pacis alla presenza di aziende ed importanti interlocutori della PA.

Le Industrie Fluviali sono un modello di economia sociale inclusivo virtuoso, promotore dell'auspicata sinergia tra profit e not for profit, pubblico e privato, imprenditorialità e associazionismo. Le Industrie Fluviali, che concretizzano il sistema valoriale di Pin.go rappresentano lo spaccato di una reale società sostenibile: un insieme eterogeneo di individui e comunità che tracciano un percorso condiviso a partire dal dialogo continuo e senza barriere.

Per questo ad ottobre 2021 le Industrie Fluviali sono state insignite del prestigioso *Premio per l'Economia Sociale* conferito da Invitalia nell'ambito dell'Innovation Village a premiare il virtuoso modello di Economia Sociale sperimentato.

Sempre più Pin.go e le Industrie Fluviali sono riconosciuti dai vari stakeholders, pubblici e privati, come soggetti attivi di promozione di valori, quali inclusione, integrazione, valorizzazione della diversità, riduzione delle disuguaglianze, parità di genere, innovazione tecnologica, molti dei quali in linea con gli obiettivi del millennio (Millenial Goals).

A novembre giunge un nuovo riconoscimento quando il coworking Fluvio è inserito da Surfoffice, il network internazionale di coworking, al secondo posto dell'elenco dei migliori coworking di Roma con un punteggio di 9.7/10. Rif. The 10 best coworking spaces in Rome <https://www.surfoffice.com/coworking/rome>

Importanti sinergie infine si sono costruite con la rete di ospitalità del territorio soprattutto in relazione agli spostamenti per partecipare ad eventi, per business e turismo. Si sono attivate delle convenzioni con alberghi e B&B per offrire un servizio ad ampio raggio e favorire un'esperienza "fuori casa" confortevole, completa e da replicare.

Riguardo alle disposizioni per la prevenzione e il contenimento della diffusione del Coronavirus, presso gli uffici di Pin.go e le Industrie Fluviali si continua, come nel 2020, a garantire:

- erogatori di igienizzante per le mani in ogni ambiente, anche automatizzati;
- sanificazione periodica degli spazi e dell'impianto di aerazione;
- igienizzazione e disinfezione di tutti gli spazi, con più passaggi giornalieri in occasione di maggiore affluenza;
- percorsi e segnaletica per ricordare le principali norme da seguire nell'accesso e negli spostamenti;
- utilizzo dell'ascensore limitato a 1 persona per volta;
- mascherina obbligatoria compatibilmente con la normativa vigente;
- misurazione della temperatura per l'accesso negli spazi;
- collocazione contenitori dedicati allo smaltimento di mascherine e guanti monouso;
- distanziamento in caso di riunioni ed eventi.

Le attività dal vivo sono state realizzate prevalentemente sulle terrazze delle Industrie Fluviali, questo per approfittare dei vantaggi in termini di areazione offerta dagli spazi aperti. Per le attività svoltesi negli spazi interni della sede, la partecipazione è stata limitata e contingentata per garantire il distanziamento sociale tra i partecipanti.

Storia dell'organizzazione

Fondata nel 2005 Pin.go, offre servizi nei settori dell'informatica, del supporto amministrativo per enti pubblici ed imprese oltre a consulenza e progettazione nell'ambito della comunicazione integrata e della produzione culturale.

Due assi portanti nella gestione: inserimento lavorativo di persone con disabilità ben oltre la percentuale richiesta da normativa; tutela delle pari opportunità, la presenza femminile è stata nel tempo maggioritaria rispetto a quella maschile.

Nel corso dei primi anni di vita Pin.go ha svolto prevalentemente servizi di supporto presso la pubblica amministrazione, in particolare presso l'Azienda Sanitaria Policlinico Umberto I e presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana impiegando un corposo numero di soci e riscontrando apprezzamenti positivi da parte dei clienti pubblici per i servizi resi.

Successivamente, pur mantenendo i suddetti servizi, si sono sviluppati, internamente a Pin.go, un team rivolto alla progettazione sociale e un'area di comunicazione e grafica.

Da questa evoluzione sono nati alcuni fra i progetti integrati pubblico-privato, a servizio della collettività, più interessanti del panorama regionale, volti all'inclusione e alle pari opportunità.

Fra questi il Presidio del Lazio, Centro Servizi per l'Autonomia e le diverse abilità, promosso e finanziato dall'Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia della Regione Lazio, che per oltre dieci anni ha offerto, attraverso un portale e un numero verde, consulenza e orientamento sociale a disabili, famiglie, minori, anziani e stranieri. Il progetto ha condotto sul territorio attività di sensibilizzazione, organizzato visite guidate per persone con disabilità, curato e divulgato la proposta turistica accessibile della Regione Lazio con la creazione di itinerari fruibili nel territorio, declinati su vari supporti per rispondere alle differenziate esigenze dell'utenza.

Con Premium Care Pin.go ha curato le attività di comunicazione del progetto di ricerca del Bambin Gesù finalizzato alla creazione di un sistema organizzativo e tecnologico in grado di gestire in modo organico, integrato e continuativo il rapporto tra operatori sanitari e pazienti, con particolare riguardo a quelli affetti da patologie croniche nella fase post acuta dei trattamenti diagnostici e terapeutici. Con Move In è stata realizzata un'applicazione mobile che consente anche a persone non qualificate di realizzare una rilevazione assistita delle condizioni di accessibilità di un dato ambiente (interno o esterno), con livelli di efficacia che si avvicinano il più possibile a quelli di una rilevazione effettuata da un esperto in accessibilità.

Il mutato contesto in cui Pin.go si trovava ad operare ha generato un cambio nella Governance, pertanto a dicembre 2015 viene nominato un nuovo CdA, tuttora in carica a seguito di nuova nomina. Da un'approfondita analisi del contesto, della compagine sociale, dell'evoluzione del mercato del lavoro è risultata evidente la necessità di una diversificazione dei servizi per poter garantire la sostenibilità a lungo termine della cooperativa. Di fatti le gare pubbliche che in passato erano destinate alle cooperative sociali per garantire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, sono state aperte anche ad altri operatori economici; il costo orario del lavoro ha subito un progressivo ridimensionamento; tutte queste condizioni hanno rafforzato la convinzione che i servizi presso la pubblica amministrazione, seppure centrali, non potevano essere ritenuti, a lungo termine, sufficienti a garantire la sostenibilità. Da queste considerazioni, mentre le riflessioni della compagine sociale erano concentrate ad individuare un nuovo settore produttivo, un primo passaggio è stato compiuto con l'offerta dei servizi dell'Agenzia di Comunicazione al mercato esterno, avendo lo stesso, fino a quel momento, operato esclusivamente a favore della cooperativa stessa e del Consorzio di appartenenza.

In quel periodo sono state svolte importanti lavorazioni di comunicazione integrata per rilevanti clienti pubblici e privati, quali, a titolo di esempio Metro C, Università La Sapienza, Erasmus Plus, Insieme Salute.

A fine 2018 matura il progetto della nuova attività produttiva di Pin.go, che capitalizza il know how

di Pin.go e dei soci: nel 2019 vengono inaugurate le Industrie Fluviali, Ecosistema Cultura, nei 2.000 mq di spazi rigenerati e interamente accessibili dell'ex Lavatoio Lanario Sonnino, oggetto di un ampio progetto di rigenerazione urbana. Questo spazio poliedrico, oltre ad ospitare la sede della cooperativa, persegue, in pieno spirito Pin.go, obiettivi di inclusione, innovazione e partecipazione attraverso spazi di lavoro condiviso, sale meeting, eventi culturali e azioni sul territorio.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
35	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Pin.go è una realtà all'avanguardia in tema di inserimento lavorativo di persone con disabilità e di pari opportunità, infatti l'assunto è che ogni persona inserita in un contesto idoneo e con una mansione appropriata alle sue capacità possa dare un importante contributo alla cooperativa.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventual e grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maria Teresa Diodati	Sì	femmina	46	19/12/2015		3	No	Presidente
D'Orazio Federico	No	maschio	41	19/12/2015		3	No	Vice Presidente
Boccia Federica	No	femmina	44	11/02/2017		3	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea. La maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra i soci operatori. La durata dell'incarico è per 3 esercizi. (Verbale assemblea Ordinaria del 19/12/15 e Verbale assemblea ordinaria del 11/02/2017)

N. di CdA/anno + partecipazione media

Verbali CdA nel 2021 n. 10

Partecipazione dei membri del CdA: 100%

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo è costituito dal Revisore Dott. Enrico Bechini

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	maggio 2019	23/05/2019	approvazione bilancio	67,00	19,00
2019	luglio 2020	09/07/2020	approvazione bilancio	84,00	12,00
2020	luglio 2021	28/07/2021	approvazione bilancio Rinnovo CdA	45,00	28,00

I soci sono molto presenti e partecipi nella vita della cooperativa e ciò si manifesta con la co-progettazione ed il coinvolgimento finalizzati alla buona riuscita dei servizi resi. Le assemblee sono, soprattutto negli ultimi anni, molto partecipate.

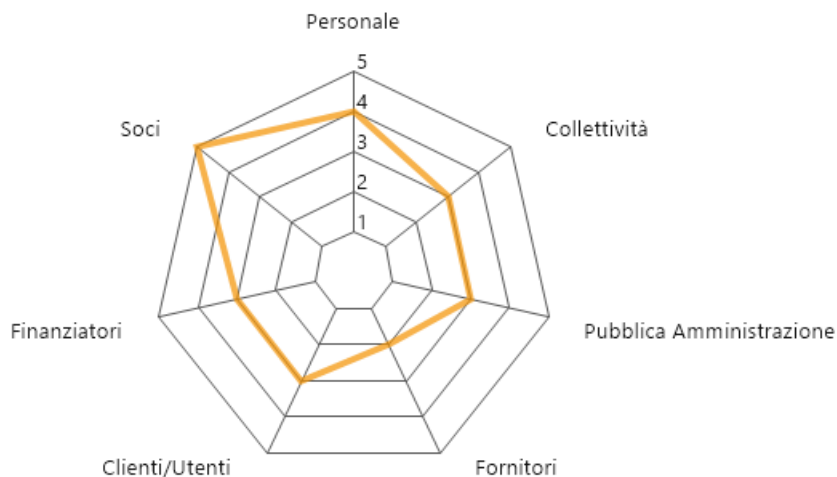
Grande centralità nella vita della cooperativa è assunta dalla circolarità delle informazioni, ogni aspetto importante è prontamente condiviso. Contestualmente eventuali segnalazioni, richieste, proposte avanzate dai soci sono prese in carico, valutate e discusse.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Mail, riunioni, sito, social	4 - Co-produzione
Soci	Assemblee, mail, riunioni, sito, social	5 - Co-gestione
Finanziatori	Mail, riunioni, sito, social	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Mail, riunioni, sito, social	3 - Co-progettazione
Fornitori	Mail, riunioni, sito, social	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Mail, riunioni, sito, social	1 - Co-progettazione
Collettività	Mail, riunioni, eventi in presenza, sito, social	3 - Co-progettazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Si evidenzia la centralità posta al coinvolgimento, al benessere ed alle esigenze dei lavoratori.

Tipologia di collaborazioni (da implementare):

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Municipio Roma VIII	Ente pubblico	Protocollo	Patto di comunità
Biblioteche di Roma	Ente pubblico	Protocollo	Patto di Comunità
Radici	Associazione di promozione sociale	Convenzione	Interscambi progettuali

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
47	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
28	di cui femmine
11	di cui under 35
17	di cui over 50

N.	Cessazioni
13	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
7	di cui femmine
9	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
16	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
11	di cui femmine
10	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
7	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
6	di cui femmine
5	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/ a occupato

* da tirocinante/determinato a determinato/indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	35	12
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	35	12
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	47	43
< 6 anni	26	24
6-10 anni	13	13
11-20 anni	8	6

N. dipendenti	Profili
47	Totale dipendenti
3	Responsabile di Area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
40	Impiegati

Di cui dipendenti Svantaggiati	
16	Totale dipendenti
16	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
2	Master di II livello
1	Master di I livello
5	Laurea Magistrale
4	Laurea Triennale
23	Diploma di scuola superiore
12	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
16	Totale persone con svantaggio	16	0
16	Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	16	0

15 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
240	Competenze di base e trasversali	6	40,00	SI	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
56	Sicurezza e Igiene nei luoghi di lavoro	7	8,00	SI	800 €
4	Sicurezza e Igiene nei luoghi di lavoro	1	4,00	SI	150 €
4	RLS - Aggiornamento	1	4,00	SI	300 €
4	Addetti primo soccorso - Aggiornamento	1	4	SI	107,36 €

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
36	Totale dipendenti indeterminato	16	20
16	di cui maschi	8	8
20	di cui femmine	8	12

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
11	Totale dipendenti determinato	2	9

3	di cui maschi	1	2
8	di cui femmine	1	7

Compenso organo di controllo

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Organi di controllo	Retribuzione	3.000,00

CCNL applicato ai lavoratori: **C.C.N.L. delle Cooperative del settore Socio-Sanitario-Assistenziale-Educativo e di inserimento lavorativo-Cooperative sociali.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La Governance attua politiche democratiche ed inclusive. La mission è l’inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, prevalentemente persone con disabilità o con età avanzata, di difficile entrata nel mondo del lavoro. Impegnata anche sul tema delle pari opportunità ha favorito l’inserimento di giovani e donne, anche in ruoli di responsabilità.

Il **CdA** è costituito al 66% da donne; il Presidente stessa è donna; l’età media è di 44 anni.

I **ruoli di responsabilità** sono equamente occupate da donne e uomini.

La Governance promuove la **partecipazione e l’inclusione dei lavoratori**, oltre che con i consueti appuntamenti assembleari, anche attraverso incontri periodici. I lavoratori impegnati su commessa esterna hanno modo di confrontarsi costantemente con il referente e con la Presidente in sede di sopralluoghi cadenzati.

La Società Pin.Go ritiene fondamentale attuare politiche di **formazione continua**, ottemperando a quanto previsto da normativa in tema di sicurezza sul lavoro e sulla privacy, e prevedendo sessioni formative integrative dei lavoratori, su tematiche specifiche, per affrontare con contezza, coinvolgimento e crescita professionale ogni innovazione attuata.

Il benessere dei lavoratori ed il clima sereno e positivo sul posto di lavoro sono centrali e perseguiti attraverso il colloquio costante, l’analisi dei bisogni e l’impegno congiunto per individuare le giuste procedure per garantire una crescente serenità e una favorevole **conciliazione** fra vita lavorativa e vita privata.

Nonostante le difficoltà determinate dalla pandemia, la Governance ha attuato misure per garantire **continuità lavorativa** a tutta la compagine, evitando licenziamenti e condividendo l’adozione della FIS. La Governance è certa, sulla base delle proiezioni evidenziate nel Business Plan, che una volta superate le limitazioni imposte dal covid, o, in alternativa, implementando attività compensative, le Industrie Fluviali, messe in condizioni di esprimere le loro piene potenzialità potranno assicurare la continuità lavorativa e generare ulteriore occupazione. Per il 2021 si registra il 5% di trasformazioni da lavori instabili a lavori stabili sul totale del personale occupato.

Fin dalla sua fondazione Pin.Go ha teso a costruire rapporti con le istituzioni locali e regionali e a costruire reti sul territorio per condurre una coprogrammazione ed una coprogettazione condivise.

Un'importante tappa in tal senso è stata, nel corso del 2021, la stipula del Patto di Comunità fra Pin.go, il Municipio Roma VIII e le Biblioteche di Roma. Le finalità condivise si concretizzano nel favorire l'attivazione dell'offerta culturale nella città di Roma; nell'abbattimento di ogni forma di barriera, culturale, architettonica, sociale; nel promuovere forme di collaborazione tra soggetti istituzionali e terzo settore; nel sensibilizzare la comunità attraverso proposte, eventi e iniziative volte all'esercizio della cittadinanza attiva; nello stabilire alleanza educative territoriali, verso una crescita collettiva.

La Società Pin.Go e le Industrie Fluviali sono sempre più riconosciute come soggetti attivi promotori del cambiamento e della crescita sociale e culturale del territorio favorendo politiche di rigenerazione urbana volte all'inclusione, alle pari opportunità, alla cittadinanza attiva.

Sebbene le potenzialità non siano completamente espresse a causa della pandemia da Covid-19 si registra un'ampia partecipazione della comunità alle dinamiche innescate sul territorio sia in presenza che attraverso i social ed i siti web.

Nel sistema valoriale della Società Pin.Go la **sostenibilità ambientale** e la tutela dell'ecosistema occupano un posto di rilievo. Fra le attività, il team sostiene e partecipa alle giornate di pulizia organizzate da Retake Roma; sensibilizza i propri follower attraverso articoli dedicati sui siti di Pin.Go e delle Industrie Fluviali; ha attuato alcune azioni di riciclo creativo; ha dotato le Industrie Fluviali di appositi cassonetti dedicati raccolta differenziata. Tutto il materiale consumabile utilizzato presso il bistrot è compostabile, si prediligono inoltre prodotti a km 0 e biologici. I prodotti cartacei in uso presso i servizi igienici sono riciclati.

Nei servizi erogati da Pin.Go all'interno delle Industrie Fluviali si dispone di un elevato livello di **competenze IT** che permettono di offrire all'utenza un modello di gestione costituito da software e hardware avanzati che interconnessi incrementano l'efficacia e l'efficienza del sistema.

Output attività

In un contesto ancora fortemente condizionato dalla pandemia, la Società Cooperativa Pin.Go ha perseguito nel 2021 l'obiettivo del mantenimento dei servizi e delle attività con invariata la mission dell'inserimento lavorativo di personale svantaggiato, preservando il livello degli occupati e stabilizzando al lavoro due nuove risorse.

Grande attenzione è stata posta ai servizi presso la Pubblica Amministrazione, alla cura del cliente ed alla definizione congiunta delle corrette procedure per la limitazione dei contagi. Presso le Industrie Fluviali, il coworking ha registrato costantemente il sold out; un numero limitato di eventi è stato realizzato compatibilmente con le limitazioni imposte dai decreti. Alcuni spazi sono stati riconvertiti, già dal 2020 in postazioni di lavoro temporaneo per tutto il periodo in cui gli eventi in presenza sono stati sospesi.

L'agenzia di comunicazione ha realizzato campagne integrate per clienti pubblici e privati ed ha curato i siti internet ed i social media di Pin.go ed Industrie Fluviali, strumenti essenziali per il rapporto con l'utenza durante il lockdown e le successive restrizioni.

Il lavoro integrato del team di Pin.go ha permesso, non senza difficoltà, il mantenimento di tutte le attività.

Attività culturali

Numero attività: 53

Nel 2021 si è dato seguito alla promozione di iniziative a rilevante impatto sociale e culturale tesaurizzando i risultati della precedente stagione.

Con un inizio 2021 ancora profondamente condizionato dalle restrizioni dovute alla pandemia, le attività rivolte al pubblico hanno dovuto attendere l'arrivo della bella stagione e l'allentamento delle limitazioni per esprimere tutto il loro potenziale. I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dagli eventi in streaming (primo fra tutti la Festa Internazionale della Pedagogia Viva, che ha visto alternarsi circa 30 relatori da tutto il mondo sui temi legati all'infanzia e all'educazione), ma possiamo dire che il vero inizio delle attività culturali curate da Pingo alle Industrie Fluviali abbiano preso effettivamente il via alla fine di maggio 2021.

La bella stagione è stata inaugurata dalla Grande Apertura della Serra Empirica, che ha impegnato l'intera struttura e registrato circa 150 presenze.

C'è stata poi l'occasione per una seconda edizione di Dopolavoro Fluviale. Nel 2021, il festival estivo ha portato sulle terrazze delle Industrie Fluviali:

29 eventi;

oltre 60 artisti e relatori;

12 presentazioni editoriali di altrettanti autori e autrici (fra cui Teresa Ciabatti, Lisa Ginzburg, Mario Desiati, con il libro che è poi diventato il Premio Strega 2022) con 10 diverse case editrici;

8 radio live show con ospiti dal mondo dell'architettura, della gastronomia, della musica, della poesia;

6 esibizioni musicali;

1.200 partecipanti.

L'esperienza ha permesso di consolidare due format che sono divenuti una presenza costante anche dei mesi successivi. Il primo è il radio live show Metronauti: trasmesso in streaming su la piattaforma Spreaker, lo show ideato e condotto da Valerio Mirabella unisce esibizioni musicali e interviste con ospiti di volta in volta diversi. Giacomo Toni, Karima DueG, Ainé e Whitemary sono alcuni dei nomi che si sono esibiti all'interno di Metronauti fra ottobre e dicembre.

L'altro format è Bookroof, le presentazioni editoriali che stanno richiamando alle Industrie Fluviali autrici e autori fra i più importanti del panorama editoriale italiano, in piena sincronia con l'impegno profuso da Pingo per promuovere l'importanza della lettura a partire dal Patto di Comunità con le Biblioteche di Roma. Tra questi, l'incontro con Emanuele Trevi che ha presentato il suo romanzo Due Vite a poche settimane dalla vittoria del Premio Strega 2021.

I due format sono confluiti nel Villaggio Fluviale, il ciclo di weekend che Pingo ha dedicato all'incontro fra culture e alla contaminazione fra linguaggi espressivi. A ottobre, novembre e dicembre, per un fine settimana al mese gli spazi delle Industrie Fluviali sono stati il teatro di molteplici attività: laboratori, mostre, reading e videorassegne.

Dicembre, in occasione della Giornata Mondiale delle Persone con Disabilità, è stato anche il momento di Dedali, una giornata dedicata alle opere artistiche realizzate da e con persone con disabilità motoria, sensoriale e cognitiva. Tra queste, la mostra fotografica Gioele di Fabio Moscatelli si è aggiunta alle diverse esposizioni di fotografie realizzate (tra le altre, il festival di fotografia PhotoVerse e la collettiva Itaca Diario di un Ritorno).

Questo l'elenco completo delle attività realizzate:

20 febbraio

Festa Internazionale della Pedagogia Viva
INFANZIA

29 maggio

Grande Apertura della Serra Empirica
ARTE-NATURA

3 giugno

Presentazione romanzo Alfonsina e la Strada
LETTERATURA

4 giugno

The Fooders @ Metronauti
FOOD-URBAN CULTURE

8 giugno

Presentazione romanzo La Snaturata
LETTERATURA

9 giugno

+Luce - Una serata incendiaria
POESIA

10 giugno

Presentazione romanzo La Regola di Santa
Croce
LETTERATURA

11 giugno

Wow Incendi Spontanei
POESIA

14 giugno

Presentazione romanzo La Luce degli Istanti
Felici
LETTERATURA

16 giugno

Tour: tra street art e archeologia industriale
ARTE

16 giugno

Nazionalpopolare
SPORT

17 giugno

Presentazione romanzo Cara Pace
LETTERATURA

18 giugno

Sara Jace Ceccarelli live @ Metronauti

23 giugno

Tour: tra street art e archeologia industriale
ARTE

24 giugno

Presentazione romanzo Stati di Desiderio
LETTERATURA

25 giugno

Metronauti e vinili
MUSICA

30 giugno

Jungle Juice - degustazione
FOOD

30 giugno

Interno Notte stand up comedy
TEATRO

1 luglio

Presentazione romanzo Sembrava Bellezza
LETTERATURA

2 luglio

Wow Tapes @ Metronauti
CINEMA

2 luglio

Nazionalpopolare
SPORT

8 luglio

Presentazione romanzo La Scoperta
dell'America
LETTERATURA

9 luglio

Costanza Alegiani live @ Metronauti
MUSICA

9 luglio

Simone Alessandrini live @ Metronauti
MUSICA

15 luglio

Presentazione romanzo Non È di Maggio
LETTERATURA

16 luglio

Francesca Ferri @ Metronauti
MUSICA

20 luglio

Presentazione romanzo Urla Sempre,
Primavera
LETTERATURA

22 luglio

Presentazione romanzo Dizionario degli
Amori Impossibili
LETTERATURA

23 luglio

La Città dei Metronauti

27 luglio

Presentazione romanzo Spatriati
LETTERATURA

28 luglio
Interno Notte stand up comedy
TEATRO

30 luglio
Maseeni live @ Metronauti
MUSICA

4 settembre
BUKRomance 2021
LETTERATURA

17 settembre
Social Women Talk
WOMEN EMPOWERMENT

21 settembre
Presentazione romanzo Il Maestro
LETTERATURA

2-3 ottobre
Open House 2021

8 ottobre
Giacomo Toni live @ Metronauti
MUSICA

19 ottobre
Dante per Tutti
LETTERATURA

28 ottobre
Artivis(mo) - Contest per visual artists
ARTE

29 ottobre - 26 novembre
Esplorazioni Fluviali - laboratori didattici
INFANZIA

29 ottobre
Karima DueG live @ Metronauti
MUSICA

29 ottobre
TAXI live @ Metronauti
MUSICA

29-30 ottobre
Villaggio Fluviale
WEEKEND FESTIVAL

5 novembre
Itaca, Diario di un Ritorno
FOTOGRAFIA

26 novembre
Maria Violenza @ Metronauti
MUSICA

26 novembre
IRuna @ Metronauti
MUSICA

26-27 novembre
Villaggio Fluviale
WEEKEND FESTIVAL

27 novembre
Human Visions
CINEMA

1 dicembre
Dedali
ARTE-SOCIALE

14-15 dicembre
Photo-verse
FOTOGRAFIA

17 dicembre
Villaggio Fluviale
WEEKEND FESTIVAL

17 dicembre
Whitemary live @ Metronauti
MUSICA

17 dicembre
Mèsa live @ Metronauti
MUSICA

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Ulteriori beneficiari si configurano negli utenti del servizio DEA (Dipartimento Emergenza Accettazioni) dove gli operatori Pin.go fungono da raccordo fra i parenti dei pazienti al Pronto Soccorso ed i medici. Gli operatori sono apprezzati per professionalità e dedizione sia dal personale sanitario che dagli utenti, come visibile anche dalle lettere di encomio ricevute.

Presso le Industrie Fluviali, attraverso la variegata produzione culturale, Pin.Go sostiene e promuove buone prassi e affronta tematiche sociali con l'obiettivo di sensibilizzare la platea di utenti che con effetto a cascata possono amplificare l'impatto sul territorio.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Gli outcome sono variegati in relazione all'attività/servizio, cercando una sintesi questa può esprimersi nell'efficace divulgazione del messaggio/informazione nei settori della cultura, comunicazione, informatica e supporto amministrativo per enti pubblici e privati.

In particolare nei servizi di supporto amministrativo Pin.go porta competenze e procedure di qualità definite per contribuire al funzionamento di un settore fondamentale come quello della salute, ora più che mai, nel contesto dell'attuale pandemia. Il nostro personale è stato impegnato ancor di più, in prima linea al fine di limitare i contagi, favorire gli screening, supportare il personale sanitario, informare ed orientare gli utenti.

Ogni esperienza creativa, culturale o imprenditoriale sviluppata all'interno delle Industrie Fluviali ha un evidente e tangibile impatto sociale, a partire dalla condivisione di idee e di spazi, in un'ottica di apertura alla diversità, alla sperimentazione, al dialogo, nell'obiettivo di essere collante e nutrimento per il tessuto sociale e civico del territorio.

L'intento è quello di rafforzare la riconoscibilità di Industrie Fluviali quale presidio culturale di riferimento nel contesto romano, così da stimolare l'interesse dell'utenza ed esercitare un richiamo di pubblico crescente al fine di promuovere cittadinanza attiva e sensibilizzare sul tema dell'inclusione sociale. La location interamente accessibile garantisce la libera partecipazione, senza impedimenti di sorta a utenti con disabilità motorie e sensoriali. Ogni iniziativa inoltre è espressamente finalizzata ad un accesso democratico alla cultura; ne è esempio la presenza di interprete LIS (Lingua italiana dei segni) in numerosi degli eventi realizzati.

Sono inclusive le iniziative volte ad abbattere barriere culturali e sociali, che promuovono la necessità di accesso alla cultura come principio fondante della collettività; obiettivi che le iniziative in programma hanno perseguito prioritariamente. Inclusivo è stato altresì il coinvolgimento del territorio. Va sottolineato in tal senso il coinvolgimento di artisti e personalità residenti o attive nell'area e la scelta di temi strettamente correlati al territorio.

Grande attenzione è stata rivolta alla partecipazione di utenti appartenenti a fasce socio-economiche poco agiate; di qui la necessità di mettere in calendario eventi gratuiti. Grande attenzione a garantire un'offerta ai fruitori di varie fasce d'età.

Proseguono le riflessioni sull'impatto del Coronavirus nel settore culturale - creativo, fondamentale per l'economia italiana in termini di PIL e occupazione, ancor di più se si considera quella parte di economia che ne beneficia a cascata venendone allo stesso tempo stimolata, come ad esempio il turismo, il settore dei trasporti e quello della ristorazione. La cultura e la creatività hanno la potenzialità di innescare circoli virtuosi per l'economia; parallelamente non si possono trascurare gli aspetti legati alla socialità e all'aggregazione, che sono componenti inscindibili dall'essere umano. Dopo mesi di isolamento bisogna collaborare e co-progettare per creare le condizioni idonee ad una sana vita sociale che possa nutrire il singolo e la comunità. Appare dunque necessario sostenere il comparto che supporta, custodisce, promuove e amplifica la cultura, anche con sistemi di fruizione alternativi, dinamici e innovativi.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Certificazione qualità ISO 9001:2015 rilasciata dall'ente Bureau Veritas nei seguenti campi di applicazione: Servizi di supporto amministrativo per grandi enti e pubbliche amministrazioni. Ideazione, progettazione e gestione di servizi di comunicazione e grafica. Erogazione dei servizi connessi al coworking e gestione dei relativi ambienti. Progettazione e gestione eventi.

Nessun reclamo pervenuto nel corso del 2021.

Encomi ricevuti per i servizi erogati presso il Policlinico Umberto I.

Recensioni estremamente positive sui servizi erogati presso le Industrie Fluviali.

Pin.go inoltre ha adottato il modello della L. 231/2001.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione per il 2021:

1. *Sostenibilità complessiva di Pin.go entro 31/12/2021.* Obiettivo non raggiunto per il protrarsi della situazione pandemica che ha alterato le previsioni economiche relativamente ad un comparto produttivo relativo ad eventi in presenza e riunioni. La Governance continua a perseguire l'obiettivo attraverso la rimodulazione dei servizi e l'individuazione di nuove attività. Tale obiettivo viene riproposto al 31.12.22.

Gli indicatori sono costituiti dai valori economici e di bilancio.

2. *Riconoscibilità delle Industrie Fluviali come soggetto attivo, promotore del cambiamento e della crescita sociale e culturale del territorio, che favorisce e sollecita politiche di rigenerazione urbana volte all'inclusione, alle pari opportunità, alla cittadinanza attiva.* Sempre una più ampia platea di utenti e conoscitori riconosce nelle Industrie Fluviali quanto esplicitato. Il Team continua a lavorare per espandere il livello di riconoscibilità pertanto l'obiettivo viene mantenuto e riproposto al 31.12.2022.

Gli indicatori sono costituiti dal crescente numero fruitori/clienti/followers su specifiche tematiche sociali e di interesse comune.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il raggiungimento di alcuni obiettivi risulta essere condizionato dall'andamento della pandemia, specialmente in relazione alla sostenibilità delle Industrie Fluviali, che da progetto, sono uno spazio ibrido per l'incontro e l'attivazione di sinergie. Sarà determinante comprendere nel breve e medio termine l'andamento del virus al fine di convertire ulteriormente una parte degli spazi.

Prosegue contestualmente l'attività dell'ufficio Ricerca e Sviluppo nell'individuazione di nuove opportunità e nel rinnovo dei servizi in essere al fine di garantire la continuità lavorativa dei soci e la sostenibilità della Società Cooperativa. A tal proposito si registrano alla fine del 2021

l'aggiudicazione del progetto BABA JAGA a cura del Ministero della Cultura ed a seguire del progetto Conciliamo di welfare aziendale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2021	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	554.992,37€	578.098,06 €	717.208,65 €	1.468.392,72 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)		1.495,00 €	2.120,00 €	4.500,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	318.673,98€	191.200,73 €	75.489,38 €	11.410,28 €
Contributi pubblici	5.859,00€	24.026,10 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	342,87€	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019	2018
Capitale sociale	77.825,00 €	78.825,00 €	51.325,00 €	58.950,00 €
Totale riserve	319.100,69 €	317.913,00 €	317.913,00 €	317.165,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-174.878,57 €	-238.828,00 €	-373.201,00 €	248,00 €
Totale Patrimonio netto	-389.982 €	-215.292,00 €	-3.963,00 €	376.360,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-174.878,57€	-238.828,00 €	-373.201,00 €	248,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-157.878 €	-236.661,00 €	-371.388,00 €	7.676,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019	2018
capitale sottoscritto da soci cooperatori lavoratori	77.825,00	78.825,00 €	51.325,00 €	58.950,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	903.604€	863.806,00 €	862.366,00 €	1.489.085,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	742.664,00€	750.522,00 €	900.807,00 €	1.123.521,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	82%	86,00 %	95,00 %	75,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	43.460,96 €	43.460,96 €
Prestazioni di servizio	554.992,37 €	275.213,02 €	830.205,39, €
Grants e progettazione	5.859,00€	0,00 €	5.859,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	560.851,37 €	63,77 %
Incidenza fonti private	318.673,98 €	36,23 %

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Si evidenziano delle criticità conseguenti all'estendersi degli effetti della pandemia da covid-19 anche nel 2021. La sospensione dei comparti legati alla cultura e alla convegnistica, con conseguenze sui servizi annessi, fra cui quelli del bistrot e dell'agenzia di comunicazione, ha determinato dei considerevoli mancati introiti. Pin.Go ha teso a differenziare le attività al fine di limitare le difficoltà, così ad esempio si sono adibiti gli spazi solitamente utilizzati per gli eventi, a postazioni aggiuntive di coworking, visto anche la possibilità per molti lavoratori di lavorare da remoto.

Contestualmente la Società è stata impegnata a porre in essere una serie di azioni per limitare i contagi, con maggiore attenzione ai soci più esposti e/o a rischio a causa delle delicate condizioni di salute.

Di seguito le azioni poste in essere per fronteggiare i rischi elencati:

- **Rischio sanitario:** aggiornamento DVR, fornitura DPI ed aggiornamento costante delle informazioni, sanificazione impianti, igienizzazione e disinfezione quotidiana della sede, misurazione della temperatura all'ingresso degli uffici; comunicazione costante sulle precauzioni da tenere.
- **Rischio liquidità:** si è provveduto ad organizzare i pagamenti in base alle ridotte liquidità, a dialogare con i fornitori per poter prevedere una rateizzazione, a posticipare alcuni pagamenti procrastinabili, a richiedere la riduzione del canone di locazione per gli immobili in affitto;
- **Rischio costi:** si è proceduto ad attivare la FIS per soci e dipendenti, si sono adottate politiche per la riduzione dei costi;
- **Rischio di produzione:** a causa del distanziamento sociale e della delicatezza delle condizioni di salute di alcune risorse sono stati sospesi alcuni servizi presso la PA in accordo e/o su indicazione della stessa; presso le Industrie Fluviali sono stati bloccati tutti gli eventi e gli incontri per il periodo disposto dai decreti. Alcuni spazi eventi sono stati ridisegnati con postazioni di lavoro temporaneo;

- **Rischio dei contratti:** la crisi economica generata dall'emergenza ha prodotto l'interruzione di alcuni contratti attivi nel coworking di Industrie Fluviali. Alcuni eventi in programma sono stati annullati per il crescere della curva dei contagi. Di contro si segnala l'attivazione all'interno di Fluvio di contratti a lungo termine, da 6 mesi a 2 anni che garantiscono una certa stabilità al proseguimento dell'attività. Altro dato incoraggiante è la celere occupazione delle postazioni vacanti determinando un costante sold out del coworking.
- **Rischio contenziosi:** considerata la ridotta liquidità la Governance ha provveduto ad aggiornare costantemente i creditori ed a concordare con loro ristori periodici così da dilazionare i pagamenti facendo fronte agli impegni finanziari.

Visto l'andamento del bilancio d'esercizio 2021, la Governance, ritenendo esserci le condizioni per la continuità aziendale rinvia l'adozione dei provvedimenti previsti dal codice civile, entro la chiusura del quinto esercizio successivo, come consentito dall'art. 6 del D.L. 23/2020.

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Producendo cultura ed inclusione ed assumendo un modello di imprenditoria sociale funzionale e virtuoso, orientato dai bisogni del territorio, con un sistema di servizi volti a dare risposte di rigenerazione sociale e culturale, Pin.go ha trasformato e rigenerato uno spazio urbano di ingente valore architettonico, inserito nel dinamico quartiere Ostiense per poi innescare e sollecitare forme di auto-organizzazione e innovazione dal basso delle comunità locali, contribuendo a costruire proposte pionieristiche nell'ambito della gestione, governance collaborativa pubblico-privata in grado di creare uno sviluppo economico e sociale centrato sulla persona.

Fra le attività implementate:

- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita;
- promozione di interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nel periodo estivo ed autunnale, potendo beneficiare degli spazi all'aperto delle terrazze, si sono organizzate e gestite attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale con ricadute positive sul territorio.

Contestualmente è proseguita l'attività di integrazione ed inclusione di persone svantaggiate, co-progettati interventi per l'integrazione socio-lavorativa di migranti negli spazi delle Industrie Fluviali come ad esempio il laboratorio sartoriale attivato in collaborazione con l'Associazione Lamin.

Si sono inoltre attivati degli stage in collaborazione con la Cooperativa Integra per favorire l'inserimento al lavoro di ragazzi migranti.

Si sono progettati interventi per far fronte alla povertà educativa dei minori indotta dal Covid. È proseguito il dialogo con i vari stakeholders per produrre sviluppo economico e sociale sul territorio.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Area urbana

Coinvolgimento della comunità

La comunità è stata coinvolta all'interno delle attività realizzate attraverso un'ampia campagna di comunicazione delle stesse sui siti web di riferimento ed attraverso i social. Anche presso la sede di Pin.go e delle Industrie Fluviali le attività sono descritte sul Sestante, una speciale parete aggiornata con tutta la programmazione in essere.

Alcune attività particolarmente interessanti per la comunità di riferimento sono state comunicate anche attraverso i rispettivi partner e le istituzioni locali.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Grande attenzione è posta alla gestione e cura delle risorse umane. Si ripudia qualsiasi tipo di discriminazione, sia esso per sesso, età, nazionalità, religione, orientamento sessuale, anzi, si ritiene l'integrazione un elemento di accrescimento reciproco: un buon numero di soci è costituito da persone con disabilità; oltre il 50% è costituito da donne, e la stessa percentuale è mantenuta anche in ruoli apicali. Il presidente è donna ed il CdA è costituito al 66% da donne.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle recenti riunioni si è riflettuto sulla sostenibilità aziendale, anche in relazione agli effetti del Covid e della guerra in Ucraina.

Il Team monitora costantemente tali variabili e studia possibili attività collaterali per non compromettere la continuità aziendale in un contesto in continua evoluzione.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Ai Soci di:

**PINGO SOCIETA' COOPERATIVA INTEGRATA
VIA DEL PORTO FLUVIALE 35
00154 ROMA (RM)**

ESERCIZIO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio senza modifiche

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PINGO SOCIETA' COOPERATIVA INTEGRATA costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalle informazioni in calce allo stato patrimoniale.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifiche

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio senza modifiche.

Altri aspetti

Si fa presente che il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis. Si fa presente che trattandosi di cooperativa sociale è a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies e delle disp. att. e trans. C.C., comunque si evidenzia che lo scambio mutualistico con i soci è pari al 73,61% dell'ammontare dei costi totali sostenuti per le prestazioni di lavoro così come contenuto nel paragrafo "Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile" della nota integrativa.

Si ricorda inoltre che nella cooperativa non è eletto il collegio sindacale non ricorrendo i requisiti di obbligatorietà.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale però tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Tutto ciò attraverso posta elettronica ed in video conferenza.

Richiami di informativa

Si richiama l'attenzione sugli effetti legati conflitto in corso tra i territori della Confederazione Russa e lo stato Ucraino, che ha avuto inizio il 24/02/2022, e le cui conseguenze per la Cooperativa

saranno riferibili ad un maggior costo di approvvigionamento di materie prime e fonti energetiche.

La Cooperativa procede con l'adozione dei protocolli tesi al contenimento della diffusione della pandemia Covid-19.

L'organo amministrativo ha inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative, nonché i piani aziendali futuri per far fronte ai rischi e alle incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dalla pandemia Covid-19 e dell'attuale contesto internazionale.

Per quanto attiene il presupposto della continuità aziendale il consiglio di amministrazione ha fondato la propria convinzione considerando che: i) sono state attivate le opportune strategie di contenimento dei costi; ii) viene monitorato quanto contenuto nell'art. 3 del D.Lgs. 14/2019 e all'art. 2086 secondo comma in materia di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili; iii) non ci sono debiti al di fuori della normale attività economica; iv) le rate dei mutui sono regolarmente pagate; v) le prospettive economiche indicano una crescita sia di ricavi sia di margini sia di risultato netto che verrà totalmente inserito nelle riserve.

A solo titolo di informativa si fa presente che la cooperativa, anche per l'anno in commento, ha realizzato un risultato d'esercizio negativo e pertanto il patrimonio netto è pari ad euro - 389.982; in considerazione che il capitale si è ridotto di oltre un terzo e al di sotto del minimo legale si ritiene congrua la proposta del CdA di rinviare l'adozione dei provvedimenti previsti dal codice civile, entro la chiusura del quinto esercizio successivo così come consentito dalla L. 178/2020, art. 1 comma 266.

La cooperativa nel paragrafo *"Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*, riguardante le informazioni in calce allo stato patrimoniale ha riportato, relativamente sia alla crisi pandemica sia al conflitto in Ucraina, quali strategie sono state attivate per cercare di ridurre al minimo i rischi generati da tali fenomeni ed ha analizzato i seguenti principali rischi in modo da attivare le corrette strategie di rimozione e/o contrasto:

Rischio costi

Rischio sanitario

Rischio liquidità

Rischio di produzione

Rischio dei contratti

Rischio gestione contenziosi.

In questa ottica la dirigenza della cooperativa ha aggiornato il piano industriale con particolare attenzione alle "Industrie Fluviali" rilevando che l'anno 2022 dovrebbe segnare l'inversione di tendenza del risultato di esercizio.

Si fa comunque appello alla dirigenza della cooperativa di tenere costantemente monitorato l'andamento finanziario della società.

Si richiama l'attenzione dei signori soci sulle tempistiche di approvazione del bilancio in oggetto che sono dettagliate nella parte iniziale della nota integrativa.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del codice civile, ultimo comma e pertanto la cooperativa non ha l'obbligo di predisporre la relazione sulla gestione.

Castel del Piano (GR) 29 giugno 2022

Dottor Enrico Bechini